



INDICE

1.	SCOPO.....	3
2.	CAMPO DI APPLICAZIONE.....	3
3.	RIFERIMENTI NORMATIVI.....	3
4.	TERMINI E DEFINIZIONI	3
5.	VALUTAZIONE.....	5
6.	REQUISITI DEI CANDIDATI	5
7.	DOMANDA DI CERTIFICAZIONE	5
8.	ESAME DI CERTIFICAZIONE.....	6
8.1.	PROVA SCRITTA	6
8.2.	PROVA PRATICA.....	6
8.3.	FASI SUCCESSIVE.....	7
8.4.	PROVA ORALE.....	7
9.	RIPETIZIONE DELL'ESAME.....	8
10.	CENTRO D'ESAMI.....	8
11.	COMMISSIONE D'ESAME.....	8
12.	EMISSIONE DELLA CERTIFICAZIONE	9
13.	REGISTRO DELLE PERSONE CERTIFICATE	9
14.	MANTENIMENTO DELLA CERTIFICAZIONE	9
15.	RINNOVO DELLA CERTIFICAZIONE.....	9
16.	TRASFERIMENTO DELLA CERTIFICAZIONE	10
17.	SOSPENSIONE, REVOCA E/O RITIRO DELLA CERTIFICAZIONE.....	10
18.	RINUNCIA DELLA CERTIFICAZIONE	10

1. SCOPO

Il presente schema è il documento con cui il personale GCERTI ITALY, definisce le condizioni e le modalità che riguardano la valutazione e la certificazione dei profili professionali BIM descritti nella norma UNI 11337-7/2018. GCERTI ITALY non assume a priori alcun obbligo circa il buon fine dell'attività di certificazione delle figure professionali BIM, assumendosi invece la responsabilità delle valutazioni condotte e delle risultanze che da esse discendano. Avverso ogni decisione assunta, è previsto che il candidato possa opporsi mediante reclamo che deve essere formulato nei modi e nelle forme previste al cfr.6 del presente documento. Il presente schema è reso disponibile, nell'ultima edizione emessa da GCERTI ITALY a qualsiasi parte interessata sul sito internet al seguente indirizzo: www.gcerti.it.

2. CAMPO DI APPLICAZIONE

Il presente schema si applica alla certificazione del personale secondo i criteri definiti dalla norma UNI CEI EN ISO/IEC 17024 per la certificazione del personale, GCERTI ITALY si impegna a non fornire servizi che possano compromettere il carattere di riservatezza, indipendenza e imparzialità del processo di certificazione e delle relative decisioni. La certificazione di persone, rilasciata sotto accreditamento, è un'attività volontaria a garanzia delle Parti Interessate come richiamata dalla L. 4/2013.

3. RIFERIMENTI NORMATIVI

Oltre ai seguenti riferimenti normativi sono applicabili sempre nella loro versione più aggiornata le norme nazionali ed europee applicabili allo scopo, regolamenti e circolari dell'organismo nazionale di accreditamento

UNI CEI 11337-7:2018	Edilizia e opere di ingegneria civile - Gestione digitale dei processi informativi delle costruzioni - Parte 7: Requisiti di conoscenza, abilità e competenza delle figure professionali coinvolte nella gestione e nella modellazione informativa
UNI PdR 78:2020	Requisiti per la valutazione di conformità alla UNI 11337-7:2018
UNI CEI EN ISO/IEC 17024	Valutazione della conformità – Requisiti generali per organismi che operano nella certificazione delle persone
RG-CP	Regolamento generale per la certificazione delle figure professionali.

4. TERMINI E DEFINIZIONI

Ai fini del presente documento, si applicano i termini e le definizioni di cui alla norma UNI CEI EN ISO/IEC 17024:2012, Norma UNI 11337- 7 e UNI PdR 78:

Candidato	Richiedente che possiede i prerequisiti specificati ed è stato ammesso al processo di certificazione.
Esame	Attività che fanno parte della valutazione, che permettono di misurare la competenza di un candidato, mediante uno o più mezzi quali prove scritte, orali, pratiche od osservazione diretta, come definiti nello schema di certificazione.
Esaminatore	Persona, qualificata dall'organismo di certificazione, che ha la competenza per condurre un esame e ove tale esame richieda un giudizio professionale, valutarne i risultati.
Commissione d'Esame	Organismo composto da uno o più esaminatori.
Grandparent	Esaminatore qualificato in base ad una procedura interna dell'organismo di certificazione che possiede e attesta con evidenze documentali tutti i requisiti previsti dallo schema di certificazione.
Decision Maker	Persona interna o esterna alla struttura OdC, ovvero con un incarico ad personam", che non ha preso parte all'esame né alla formazione- addestramento del candidato nei due anni precedenti. Il Decision Maker ha la responsabilità di assumere la decisione tecnica sulla certificabilità del candidato, sulla base delle evidenze definite dall'Organismo di Certificazione e dei criteri indicati nella PdR.

Certificato	Documento emesso da un organismo secondo le disposizioni della UNI EN ISO/IEC 17024, indicante che la persona nominata ha soddisfatto i requisiti di certificazione.
BIM Specialist	Operatore avanzato della gestione e della modellazione informativa
BIM Coordinator	Coordinatore dei flussi informativi
BIM Manager	Gestore dei processi digitalizzati
CDE Manager	Gestore dell'ambiente di condivisione dei dati

Per ciascuno dei profili professionali sono individuati i compiti, le conoscenze e le abilità che sono verificate da GCERTI ITALY nell'analisi preliminare della documentazione:

BIM Specialist	Si occupa dell'utilizzo del software per la realizzazione di un progetto in BIM e dello sviluppo del modello 3D. Elabora ed eventualmente modifica in corso d'opera i modelli grafici e gli oggetti a essi correlati e le loro librerie, esegue l'estrazione dei dati. Svolge anche l'analisi tecnica utilizzando la documentazione aziendale per la produzione di elaborati e modelli (standard e procedure). La figura del BIM Specialist è declinata nelle seguenti discipline:	
	Architettura:	Disciplina relativa alla progettazione, realizzazione e gestione di opere edili in campo residenziale, culturale ed amministrativo, sportivo e dello spettacolo, produttivo e commerciale e di pianificazione territoriale.
	Strutture:	Disciplina relativa alla progettazione e costruzione di strutture di edifici civili, industriali o destinate ad opere infrastrutturali.
	Impianti:	Disciplina relativa alla progettazione e installazione di impianti meccanici, elettrici e idraulici (denominata MEP).
	Infrastrutture:	Disciplina relativa alla progettazione, realizzazione e gestione di opere infrastrutturali quali, ad esempio, strade, ferrovie, opere di sbarramento fluviale, reti tecnologiche, opere portuali e tutte quelle opere che hanno una forte interconnessione con il territorio nel quale sono inserite.
BIM Coordinator	Coordina i BIM Specialist coinvolti nel progetto per garantire l'applicazione degli standard e dei processi tramite l'utilizzo di software necessari per il coordinamento delle attività di redazione, controllo e gestione del progetto BIM. Si occupa anche delle problematiche di condivisione e aggregazione dei contenuti informativi. Riporta al BIM Manager ogni dettaglio dello sviluppo del progetto favorendo il processo informativo.	
BIM Manager	Gestisce e aggiorna periodicamente le linee guida di organizzazione sulla gestione informativa per tutte le discipline,	

	coordinando le attività delle altre figure operative. Garantisce il coordinamento del progetto, gestendo i ruoli e le fasi previste, e individua le interferenze riassegnando all'interno gruppo di progetto la loro correzione. Elabora il capitolato informativo per il committente e il BIM Execution Plan (piano per la gestione Informativa) a uso interno dell'azienda. Verifica l'applicazione operativa ed il rispetto degli standard stabiliti con i BIM coordinator e cura la modifica dei contenuti informativi.
CDE Manager	Gestisce l'ambiente in cui avviene lo scambio di informazioni tra i diversi attori partecipanti a un progetto (CDE). Controlla il processo interoperabile delle informazioni, la correttezza e tempestività del flusso operativo. Relaziona i contenuti dei modelli con altri dati presenti in piattaforma e applica le tecniche di protezione dei dati

5. VALUTAZIONE

La valutazione di idoneità del candidato, ai fini del rilascio della certificazione, avviene attraverso la sequenza, temporale e vincolante, di ciascuna delle seguenti fasi:

- valutazione dei requisiti minimi richiesti dallo schema di certificazione attraverso la documentazione prodotta dal candidato;
- esame di certificazione,
- riesame della documentazione e dei risultati d'esame, a cura del comitato tecnico;
- approvazione della proposta di certificazione da parte del legale rappresentante di GCERTI ITALY e rilascio del certificato,
- iscrizione della persona certificata nel registro delle figure certificate BIM.

6. REQUISITI DEI CANDIDATI

I candidati che intendono accedere alla procedura di certificazione per la figura BIM devono essere in possesso di tutti i seguenti requisiti minimi:

- diploma di scuola secondaria di secondo grado
- esperienza di lavoro generica in area tecnica:
 1. BIM Manager - 5 Anni
 2. BIM Coordinator: 3 Anni
 3. BIM Specialist* - 6 Mesi
 4. CDE Manager - 3 Anni
- esperienza di lavoro in ambito BIM:
 1. BIM Manager - 1 Anno
 2. BIM Coordinator - 1 Anno
 3. BIM Specialist** - 3 Mesi
 4. CDE Manager - 1 Anno

NOTA: Per tutti i profili sopra indicati il candidato dovrà dare evidenza di aver partecipato allo sviluppo di almeno una commessa con la metodologia BIM. I requisiti minimi dei candidati sono riportati nella scheda requisiti.

**(l'esperienza può essere sostituita da un Master pertinente di almeno 200 ore e tre mesi di stage)*

*** (l'esperienza anche attività di tirocinio o stage)*

7. DOMANDA DI CERTIFICAZIONE

La richiesta di certificazione delle competenze per le figure BIM viene presentata dal candidato utilizzando il link allegato di seguito www.gcerti.it, almeno 10 giorni prima della data di esame. Il richiedente, apponendo la propria firma sul modulo accetta tutte le condizioni contrattuali previste dallo schema di certificazione. GCERTI ITALY ricevuta la documentazione richiesta provvede all'esame della domanda, se l'esito è positivo provvede a confermare la data di esame prescelta. GCERTI ITALY si riserva la facoltà di richiedere ulteriore documentazione per la dimostrazione del possesso dei requisiti del candidato. Nei casi di mancanza dei requisiti per la figura richiesta si comunica il diniego alla

partecipazione all'esame. In questo caso l'ente di certificazione trattiene la quota di esame pari al 50% della quota di certificazione.

8. ESAME DI CERTIFICAZIONE

La finalità dell'esame di certificazione è la valutazione delle conoscenze, delle abilità e delle competenze del metodo BIM da parte del candidato, il candidato, per accedere alla prova d'esame, è tenuto a pagare la quota prevista dal tariffario e a fornire un documento di identità in corso di validità. Nel corso delle prove d'esame, il candidato può consultare solo la documentazione approvata e messa a disposizione da GCERTI ITALY. L'utilizzo del telefono e lo scambio di informazioni con altri candidati rappresentano causa di annullamento dell'esame. Gli esaminatori sono responsabili della valutazione delle prove d'esame del candidato e, per questo, ne rispondono a GCERTI ITALY per tutte le attività di valutazione. L'esame è costituito da tre prove, somministrate separatamente e con documentazione tratta da un database.

8.1. PROVA SCRITTA

Definito un questionario composto da un totale di 30 domande a risposta multipla, relative alla specifica figura professionale; viene assegnato 1 punto per ogni risposta corretta, per ogni risposta errata o non data viene assegnata una penalizzazione di - 0,5 punti. Il punteggio massimo ottenibile dalla prova è 30/30.

Il punteggio minimo per superare la prova dovrà essere di almeno 18/30 ($\geq 60\%$). Il tempo massimo a disposizione per lo svolgimento della prova è di 60 minuti.

8.2. PROVA PRATICA

Prova Pratica con una durata di 120 minuti: caso studio differenziato per ogni figura professionale:

- BIM Specialist: l'esame richiede la conoscenza approfondita di uno specifico software di authoring attinente con la disciplina scelta, indicato dal candidato nella richiesta di certificazione. Il candidato deve risolvere un caso studio relativo alla disciplina, con utilizzo del software di riferimento e producendo contenuti informativi in conformità ad un capitolato Informativo proposto.

Prova pratica per BIM Specialist, consiste in tre esercizi, la definizione del punteggio è variabile sulla base della tipologia di specializzazione:

- Strutture, primo esercizio 15, secondo esercizio 15 e terzo esercizio 30,
- Infrastrutture, primo esercizio 20, secondo esercizio 20 e terzo esercizio 20,
- Architettura, primo esercizio 20, secondo esercizio 15 e terzo esercizio 25,
- Impianti, primo esercizio 20, secondo esercizio 15 e terzo esercizio 25,

L'assegnazione del punteggio sarà qualitativa rientrante nelle fasce in base al massimo del punteggio assegnabile:

Punteggio 15:

1. Punteggio da 0 a 5 = Esercizio svolto in maniera Insufficiente,
2. Punteggio da 6 a 10 = Esercizio svolto in maniera articolata ma non eccellente,
3. Punteggio da 11 a 15 = Esercizio svolto in maniera eccellente,

Punteggio 20:

1. Punteggio da 0 a 10 = Esercizio svolto in maniera Insufficiente
2. Punteggio da 11 a 15 = Esercizio svolto in maniera articolata ma non eccellente
3. Punteggio da 16 a 20 = Esercizio svolto in maniera eccellente

Punteggio 20:

1. Punteggio da 0 a 10 = Esercizio svolto in maniera Insufficiente
2. Punteggio da 11 a 20 = Esercizio svolto in maniera articolata ma non eccellente
3. Punteggio da 21 a 25 = Esercizio svolto in maniera eccellente

Punteggio 30:

1. Punteggio da 0 a 15 = Esercizio svolto in maniera Insufficiente,

RG-BIM

Rv. 1 Del 25/10/2024

2. Punteggio da 16 a 25 = Esercizio svolto in maniera articolata ma non eccellente,
 3. Punteggio da 26 a 30 = Esercizio svolto in maniera eccellente,
- BIM COORDINATOR: l'esame richiede la conoscenza di almeno un software di model & code checking, indicato dal candidato nella richiesta di certificazione. Il candidato deve risolvere un caso studio di gestione, coordinamento e verifica (consistenza delle informazioni, qualità del contenuto informativo, rispondenza a requisiti previsti da un regolamento) di modelli di discipline diverse con l'utilizzo del software di riferimento sulla base di una specifica tecnica informativa autonomamente sviluppata in conformità ad un Capitolato Informativo proposto.

Prova pratica per BIM Coordinator, consiste in tre esercizi, per ogni esercizio sarà attribuito un punteggio massimo di 20 punti, in maniera qualitativa rientrante nelle fasce secondo la seguente legenda:

1. Punteggio da 0 a 10 = Esercizio svolto in maniera Insufficiente
2. Punteggio da 11 a 15 = Esercizio svolto in maniera articolata ma non eccellente
3. Punteggio da 16 a 20 = Esercizio svolto in maniera eccellente

- BIM MANAGER: l'esame prevede un caso studio di gestione di una commessa BIM in relazione agli aspetti normativi, tecnici e procedurali in relazione ai processi dell'organizzazione.

Prova pratica per BIM Manager, consiste in tre esercizi, per i primi due esercizi sarà attribuito un punteggio massimo di 15 punti, mentre il terzo avrà valore di 30 punti, in maniera qualitativa rientrante nelle fasce secondo la seguente legenda:

Per il primo ed il secondo esercizio:

1. Punteggio da 0 a 5 = Esercizio svolto in maniera Insufficiente,
2. Punteggio da 6 a 10 = Esercizio svolto in maniera articolata ma non eccellente,
3. Punteggio da 11 a 15 = Esercizio svolto in maniera eccellente,

Per il terzo esercizio:

1. Punteggio da 0 a 15 = Esercizio svolto in maniera Insufficiente,
2. Punteggio da 16 a 25 = Esercizio svolto in maniera articolata ma non eccellente,
3. Punteggio da 26 a 30 = Esercizio svolto in maniera eccellente,

- CDE MANAGER: l'esame prevede un caso studio relativo alla gestione di un ambiente di condivisione dei dati. sono forniti l'hardware e il software (nella versione più recente) adeguati allo svolgimento della prova.

Prova pratica per CDE Manager, consiste in due esercizi, per ogni esercizio sarà attribuito un punteggio massimo di 30 punti, in maniera qualitativa rientrante nelle fasce secondo la seguente legenda:

1. Punteggio da 0 a 15 = Esercizio svolto in maniera Insufficiente,
2. Punteggio da 16 a 25 = Esercizio svolto in maniera articolata ma non eccellente,
3. Punteggio da 26 a 30 = Esercizio svolto in maniera eccellente,

8.3. FASI SUCCESSIVE

All'esito positivo delle due precedenti prove, il candidato può essere ammesso alla prova orale. L'esame si intende superato se il candidato raggiunge il 60% del punteggio massimo ottenibile (60 punti).

8.4. PROVA ORALE

La prova dura 30 minuti durante la quale sono effettuate cinque domande ed è una discussione individuale con l'esaminatore finalizzata a verificare le conoscenze teoriche e pratiche richieste per ogni figura professionale, sono affrontate tematiche rappresentative delle diverse aree di competenza. La prova si considera superata con almeno 6 punti su 10 ad ogni domanda viene attribuito un punteggio pari a:

- 0 – Risposta non data,

- 1 – Risposta generica,
- 2 – Risposta dettagliata,

9. RIPETIZIONE DELL'ESAME

Nel caso il candidato viene respinto può ripetere l'esame di certificazione effettuando una nuova iscrizione presso il sito www.gcerti.it e versando la quota prevista dal tariffario, se il candidato supera una sola delle prove scritta e pratica, non viene ammesso all'orale; la prova superata rimane valida per 12 mesi, trascorso il quale dovrà ripetere l'esame per intero. Se il candidato supera le prove scritta e pratica ma non quella orale, potrà ripetere la prova orale entro un tempo massimo di un anno.

10. CENTRO D'ESAMI

Per lo svolgimento delle prove di esame GCERTI ITALY si può avvalere di sedi esterne che dispongono di locali, attrezzature (Hardware e Software) e risorse adeguate. Eventuale centro d'esame viene preventivamente qualificato da GCERTI ITALY attraverso una analisi dei rischi per assicurare la correttezza e l'imparzialità nello svolgimento delle prove. GCERTI ITALY effettua presso il centro d'esame verifiche, anche non annunciate o in incognito, per verificare l'applicazione del presente schema di certificazione.

11. COMMISSIONE D'ESAME

La commissione di esami ha il compito di organizzare e gestire l'esame per la valutazione delle competenze dei candidati. Essa è composta da un numero adeguato di esaminatori in relazione al numero e ai profili di certificazione richiesti dai candidati. La commissione esaminatrice deve soddisfare i seguenti requisiti:

- conoscenza della norma di accreditamento ISO/IEC 17024, della norma di certificazione UNI 11337-7:2018, delle procedure di GCERTI ITALY inclusi i criteri per la gestione delle sessioni d'esame di certificazione;
- capacità di cogliere aspetti legati alle conoscenze, abilità e competenze relative ai compiti indicati nei prospetti dei vari profili di cui alla norma UNI 11337-7:2018;
- competenza, maturata a seguito di esperienze lavorative complessive di almeno dieci anni, in materie attinenti al ciclo di vita dell'opera;
- competenza, maturata a seguito di esperienze lavorative di almeno tre anni, nell'ambito della metodologia BIM applicata al ciclo di vita dell'opera;
- il possesso della certificazione, sotto accreditamento, del profilo, di cui alla norma UNI 11337- 7 di BIM Manager o dello stesso profilo oggetto di certificazione,

Gli esaminatori non possono essere stati docenti in corsi di formazione di tipo frontale sugli stessi argomenti oggetto d'esame a cui abbiano partecipato l'esaminando/i. Per ogni incarico assegnato, l'esaminatore sottoscrive una dichiarazione di assenza di conflitto d'interesse nei confronti dei candidati (familiarità, addestramento, ecc.). Alle sessioni di esame è prevista la presenza di osservatori propri di GCERTI ITALY o dell'ente di accreditamento o di eventuali autorità competenti.

Per i primi tre anni di certificazione in sostituzione di un esaminatore in possesso del requisito relativo alla certificazione sotto accreditamento è possibile utilizzare un Grandparent in possesso dei requisiti, suddivisi per profilo, previsti dalla PdR 78-2020.

- Grandparent del CDE Manager: Almeno 3 anni di esperienza lavorativa nell'ambito del BIM con evidenze di gestione di ambienti di condivisione dei dati.
- Grandparent del BIM Manager: Almeno 3 anni di esperienza lavorativa nell'ambito del BIM con evidenze di gestione di commesse e coordinamento di gruppi di persone, anche esterne alla propria organizzazione.
- Grandparent del BIM Coordinator: Almeno 3 anni di esperienza lavorativa nell'ambito del BIM con conoscenza documentata del software dedicato ed evidenze di gestione e coordinamento di commesse.
- Grandparent del BIM Specialist: Almeno 3 anni di esperienza lavorativa nell'ambito del BIM con l'utilizzo del software dedicato.

NOTA: Per esperienza in ambito BIM s'intende aver partecipato a progetti multidisciplinari, sviluppati con metodo BIM, o allo sviluppo e gestione di metodologia BIM nelle organizzazioni anche attraverso l'attività di tipo consulenziale.

12. EMISSIONE DELLA CERTIFICAZIONE

La concessione della certificazione delle competenze avviene a seguito del riesame della documentazione e dei risultati d'esame, da parte del comitato tecnico. A fronte della valutazione del comitato tecnico il legale rappresentante dell'OdC si assume la responsabilità dell'emissione dello specifico certificato di conformità. Il certificato riporta i seguenti dati:

- nome dell'organismo di certificazione del personale;
- riferimenti all'accreditamento ACCREDIA dell'OdC;
- nome, cognome, codice fiscale, data e luogo di nascita della persona certificata;
- numero del certificato e profilo professionale;
- schema di certificazione e/o norma e prassi di riferimento;
- data di inizio validità e data di scadenza;
- data di rilascio del certificato;
- firma del legale rappresentante di GCERTI ITALY.

13. REGISTRO DELLE PERSONE CERTIFICATE

Con il rilascio della certificazione, dopo la delibera del certificato, si effettua l'iscrizione nel corrispondente registro GCERTI ITALY delle figure certificate BIM, il registro contiene le seguenti informazioni:

- numero del certificato
- nome e cognome della persona
- profilo professionale BIM
- data emissione/corrente/scadenza
- eventuali annotazioni, sospensioni e ritiro,

14. MANTENIMENTO DELLA CERTIFICAZIONE

La certificazione delle competenze BIM ha validità pari a 5 anni dalla data di rilascio del certificato ed è soggetta all'esito positivo della sorveglianza annuale. La persona certificata è tenuta a fornire, con cadenza annuale:

- autodichiarazione, resa ai sensi degli art. 45 e 76 del DPR 445/2000, circa la sua attività nel settore della certificazione, svolta nei precedenti 12 mesi;
- avere svolto o gestito attività con il metodo BIM per almeno 30 giorni, anche non consecutivi;
- avere gestito correttamente eventuali reclami ricevuti da parte di clienti sul corretto svolgimento dell'incarico;
- assenza di contenziosi legali in corso relativi all'attività certificata.
- evidenza documentale di partecipazione (es. attestato) a corso di aggiornamento professionale, coerente con la figura professionale certificata, di almeno 8 ore.
- pagamento delle quote annuali previste dal tariffario,

Il mancato o parziale invio della documentazione può comportare la sospensione e/o la revoca della certificazione.

15. RINNOVO DELLA CERTIFICAZIONE

Il rinnovo della certificazione è richiesto dalla figura certificata tramite il modulo presente sul sito internet www.gcerti.it, almeno 60 gg prima della scadenza del certificato. GCERTI ITALY oltre a raccogliere le evidenze previste per l'attività di sorveglianza, si assicura che siano mantenute le competenze previste dalla norma UNI 11337-7. La verifica delle competenze viene eseguita con una prova orale, strutturata come l'esame di certificazione, rimangono invariati i criteri per il superamento dell'esame. Nel caso in cui il candidato non supera la prova orale, può ripeterla in una sessione successiva, entro la data di scadenza del certificato. In questo caso il candidato deve svolgere anche una prova scritta composta da domande a risposta multipla. In caso di ulteriore esito negativo è necessario effettuare l'esame completo di prima certificazione comprensivo di prova scritta, prova pratica e prova orale.

16. TRASFERIMENTO DELLA CERTIFICAZIONE

La figura certificata può chiedere il trasferimento del proprio certificato da un OdC del personale ad un altro. Per il trasferimento del certificato da/verso altro OdC di certificazione del personale accreditato, è necessaria la seguente documentazione:

- copia del certificato, rilasciato dall'OdC di provenienza, in corso di validità;
- documenti applicabili, presentati all'OdC di provenienza, per la sorveglianza;
- autodichiarazione, resa ai sensi degli art. 45 e 76 del DPR 445/2000, con la quale attesta di non avere in essere pendenze tecniche e/o economiche con l'OdC di provenienza e l'assenza / chiusura di reclami e/o contenziosi legali relativi alle attività oggetto della certificazione.

A seguito di esito positivo della verifica di cui sopra e al superamento della prova orale, strutturata come l'esame di certificazione, viene emesso il nuovo certificato riportando la data di "emissione corrente" mantenendo invariata la data di scadenza.

17. SOSPENSIONE, REVOCA E/O RITIRO DELLA CERTIFICAZIONE

GCERTI ITALY ha il diritto di sospendere, revocare e/o ritirare la certificazione, in qualsiasi momento della durata del contratto 5 anni, con notifica tramite PEC, nei seguenti casi:

- accertata violazione dei requisiti contrattuali riportato nel modello RC-BIM;
- accertata perdita dei requisiti previsti dalla Norma UNI 11337-7 e UNI/PdR 78.

La durata massima della sospensione è di sei mesi, trascorsi i quali la certificazione può essere ripristinata se risolte le cause che l'hanno generata; altrimenti viene annullata. In dettaglio, la sospensione può essere causata da:

- mancato adempimento da parte del personale in possesso della certificazione delle condizioni contrattuali di riferimento;
- mancato pagamento delle quote di iscrizione o mantenimento entro 30 giorni dalla lettera di sollecito;
- gravi carenze nell'attività svolta dalla persona certificata, in seguito a reclami, azioni legali ed altre evidenze oggettive;
- fa uso scorretto o ingannevole della certificazione rilasciata da GCERTI ITALY;
- mancato rispetto dei requisiti previsti per il mantenimento e il rinnovo della certificazione;
- richiesta di sospensione della certificazione da parte della persona certificata.

La revoca del certificato consiste nell'annullamento della sua validità, nei seguenti casi:

- mancata risoluzione delle cause che hanno determinato la sospensione;
- inosservanza del regolamento generale di certificazione del personale e dei requisiti e prescrizioni del presente regolamento;
- uso scorretto del marchio e dei loghi dei certificati.

La revoca consiste nel ritiro della certificazione, e quindi ne prevede la restituzione del certificato. A seguito della revoca il nominativo della persona interessata sarà cancellato dal registro delle persone certificate. La sospensione e la revoca della certificazione saranno comunicate ad ACCREDIA. Qualora si voglia accedere nuovamente ad una nuova certificazione dovrà essere presentata una nuova richiesta che sarà accolta soltanto in seguito alla dimostrazione che siano stati presi i provvedimenti che GCERTI ITALY ritiene atti ad evitare il ripetersi delle inadempienze che avevano dato luogo alla revoca. La persona certificata può appellarsi ai provvedimenti di sospensione e revoca della certificazione in accordo a quanto stabilito dal regolamento generale per la certificazione del personale disponibile sul sito internet: www.gcerti.it.

18. RINUNCIA DELLA CERTIFICAZIONE

La persona certificata può rinunciare alla certificazione nei modi e nei tempi previsti dalle condizioni contrattuali. La rinuncia alla certificazione comporta la cancellazione dal registro delle persone certificate e la restituzione del certificato. I costi relativi alla rinuncia della certificazione saranno a carico del cliente. L'eventuale domanda di ripristino della certificazione potrà essere accolta da GCERTI ITALY non prima di un anno dalla data della rinuncia.